

Conferimento incarico di Responsabile dell'Unità Prevenzione e Protezione afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca.

Provvedimento n. 91

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n.127 di “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”,

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018, ed in particolare gli articoli 11 e 17;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 5, relativi all’individuazione dei responsabili del procedimento;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” da ultimo modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139 convertito con modificazioni dalla L. 3 dicembre 2021, n. 205;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché

Consiglio Nazionale delle Ricerche alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale” ed in particolare l’art. 17 del suddetto CAD rubricato “Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”;

VISTA la Legge n. 190/2012 recante Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento del CNR aggiornato con la delibera n. 137 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 ottobre 2017;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 (GU Serie Generale n.310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49);

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dell’Area Istruzione e Ricerca;

VISTO l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n.95 del 6 luglio 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124 - Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Circolare n. 4 del 2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124;

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019 e dalla delibera n.241 del 26 settembre 2019, con cui è stata definitivamente approvata la nuova struttura organizzativa dell’Amministrazione Centrale dell’Ente;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019, prot. n. 0046788, “Esecuzione delibera 98/2019 come rettificata e integrata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 maggio 2019 e dalla delibera n.241 del 26 settembre 2019 - Riorganizzazione dell’Amministrazione centrale dell’Ente” e in particolare l’art. 5, comma 1, che, tra le Unità afferenti alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca costituisce l’Unità “Prevenzione e Protezione”;

VISTA la delibera n. 163 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021 “Riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale - delibera n. 98 adottata dal Consiglio di



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalle delibere nn. 144/2019 e 241/2019 - Modifica parziale”;

VISTO il provvedimento n. 69 del Direttore Generale, prot. AMMCNT n. 82235 del 2 dicembre 2021, di Istituzione nuovi Uffici dell’Amministrazione Centrale in esecuzione dalla delibera n. 163 del 18 novembre 2021 e modifica allegato 1 del Provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019, così come modificato dal Provvedimento n. 152 del 30 settembre 2019 e rettificato dal Provvedimento n. 159 del 2 ottobre 2019;

VISTO anche l’allegato 1 al succitato provvedimento n.69/2021 del Direttore Generale che riporta la declaratoria delle competenze e delle funzioni degli uffici dirigenziali di II livello e delle Unità da ultimo modificato dall’allegato 1 al provvedimento n. 77 del Direttore Generale prot. n. 0057233 del 01/08/2022;

VISTA la delibera n.15 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019 con cui è stato approvato il Disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità del CNR, di seguito “Disciplinare”, secondo il testo di cui all’allegato 1 parte integrante della stessa delibera;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 3, del succitato Disciplinare espressamente prevede “Le disposizioni del presente disciplinare si applicano, per quanto compatibili, al conferimento degli incarichi ai responsabili di strutture di livello non dirigenziale istituite ai sensi dell’art.17 dello Statuto secondo le modalità previste dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, fermo restando che i predetti incarichi possono essere attribuiti esclusivamente al personale di ruolo dell’Ente”;

VISTA la delibera n.242 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 luglio 2022 recante “Atto di indirizzo in materia di diritto alla difesa ed immagine dell’Ente”;

VISTI la delibera ANAC n.13/2015 e l’Allegato 2 al PNA 2019-2021;

VISTO l’avviso interno per l’acquisizione di manifestazione di interesse, Prot. AMMCNT 0059278/2022 del 08/08/2022, per l’affidamento dell’incarico di Responsabile dell’Unità non dirigenziale Prevenzione e protezione afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca pubblicato su sito URP del CNR in data 8 agosto 2022;

CONSIDERATO che alla scadenza dei termini di presentazione delle candidature di cui all’avviso interno per manifestazione di interesse risultano pervenute n.3 (tre) manifestazione di interesse da parte di personale di ruolo dell’Ente;

CONSIDERATO che la procedura comparativa si è conclusa con l’individuazione del dott. Gianluca Sotis, attualmente responsabile dell’Unità Prevenzione e protezione, quale candidato con i requisiti di competenza professionale ed esperienza nella gestione di strutture complesse richiesti dal bando per l’affidamento di detto incarico;

VISTO il curriculum professionale presentato dal dott. Gianluca Sotis;

ACCERTATO che il dott. Gianluca Sotis oltre a possedere un eccellente curriculum per quanto concerne le aree di competenza dell’ufficio, è in possesso di tutti i requisiti richiesti per l’affidamento dell’incarico;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATE le attitudini personali e l'elevata professionalità nonché la comprovata esperienza del dott. Sotis maturata presso l'Ente anche tenuto conto degli ottimi risultati conseguiti nello svolgimento dell'incarico di responsabile della suddetta unità;

VALUTATA pienamente positiva anche la relazione prodotta dal dott. Sotis sulle motivazioni all'incarico e sulla visione personale in merito al potenziamento e organizzazione delle attività dell'Unità per la realizzazione degli obiettivi di struttura, in linea con le attuali esigenze strategiche dell'Ente;

CONSIDERATO che, ai sensi della normativa ANAC sopracitata, le modalità attuative della rotazione dei dipendenti sono rimesse all'autonoma determinazione degli enti assicurando comunque il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO, inoltre, che, secondo la citata normativa ANAC, nei casi in cui non sia possibile realizzare la misura della rotazione ordinaria le amministrazioni sono comunque tenute ad evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi specie di quelli più esposti al rischio di corruzione, mettendo in atto meccanismi di condivisione delle fasi procedurali e di valutazione al fine di evitare la concentrazione di più mansioni e responsabilità in capo ad un unico soggetto;

CONSIDERATO che, per garantire il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa dell'Unità Prevenzione e protezione, è necessario confermare il dott. Sotis quale responsabile di detta Unità, non essendo possibile attuare la rotazione prevista dalla normativa anticorruzione per mancanza di professionalità e competenze alternative;

RITENUTO necessario, in ossequio alla citata normativa ANAC, adottare opportuni accorgimenti onde evitare l'accentramento di responsabilità in capo al Responsabile dell'Unità Prevenzione e protezione ed il suo controllo esclusivo dei procedimenti di competenza dell'Unità Prevenzione e protezione;

RITENUTO di procedere alla nomina del Responsabile dell'Unità Prevenzione e protezione afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca;

CONSIDERATO che il dott. Gianluca Sotis in relazione al suddetto incarico, assume la funzione di Responsabile interno del trattamento dati personali effettuati presso l'Unità Prevenzione e protezione, in ragione delle competenze, è tenuto altresì a collaborare con il Responsabile della Transizione Digitale del CNR nell'ambito delle attività in materia di Innovazione Tecnologica e di Sicurezza informatica;

VISTO il documento recante "Piano della Performance 2021-2023 del CNR" come approvato con la delibera n. 5 dal Consiglio di Amministrazione del CNR nella riunione del 9 marzo 2021;

VISTO altresì il documento recante "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024" come approvato con delibera n. 90 dal Consiglio di Amministrazione del CNR nella riunione del 22 marzo 2022;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DISPONE



Consiglio Nazionale delle Ricerche

1. Al dott. Gianluca Sotis è attribuito l'incarico di Responsabile dell'Unità Prevenzione e protezione afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, a decorrere dal 1° ottobre 2022 e fino al 30 settembre 2025, fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione proceda ad una riorganizzazione dell'amministrazione centrale, in tal caso, ove ne ricorrano i presupposti collegati a sostanziali modifiche delle declaratorie dell'unità, l'incarico decade.
2. Il dott. Gianluca Sotis in relazione all'incarico di cui al punto 1. ha competenza alla firma dei relativi provvedimenti di carattere non economico relativi alla gestione amministrativa.
3. Il dott. Sotis potrà adottare atti negoziali fino all'importo massimo di 40.000 euro; tali atti dovranno essere sottoscritti congiuntamente ad altro dipendente da lui precedentemente individuato quale responsabile del relativo procedimento ai sensi dell'art.5, comma 1, L.n.241/90.
4. Il dott. Sotis per gli atti negoziali con una spesa superiore a 40.000 euro avrà l'onere di definire appositi atti istruttori in favore del Direttore Centrale Servizi per la Ricerca – o del Direttore Generale ove ne ricorrano i presupposti - corredati di tutti gli atti, riferimenti normativi e/o presupposti giuridici che illustrino le necessità e le finalità collegate all'adozione del provvedimento del Direttore Centrale Servizi per la Ricerca – o del Direttore Generale.
5. I documenti istruttori di cui al precedente punto 4, sono definiti dal dott. Sotis in qualità di responsabile del procedimento ai sensi della dell'art.5, comma 1, L.n.241/90;
6. Il dott. Gianluca Sotis è tenuto ad aggiornare tempestivamente al Direttore Centrale e al Direttore Generale un documento ricognitivo dei procedimenti in itinere trattati dall'Unità Prevenzione e protezione, evidenziando eventuali criticità riscontrate.
7. Il dott. Sotis è tenuto altresì a presentare al Direttore Centrale e al Direttore Generale una relazione semestrale sull'attività dell'Unità per tutta la durata dell'incarico.
8. Ai fini dell'espletamento del presente incarico il dott. Gianluca Sotis dovrà raggiungere, nel rispetto della durata prevista dallo stesso, gli obiettivi annualmente assegnati nel Piano della Performance e riferiti all'Unità Prevenzione e protezione e dovrà perseguire, altresì, gli obiettivi di trasparenza annualmente indicati nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi di cui all'art.14, comma 1 quater, del d.lgs. n.33/2013, come modificato dal d.lgs. n.97/2016.
9. Restano confermati gli obiettivi annuali già assegnati all'Unità Prevenzione e Protezione riportati nell'allegato 1 alla delibera n.73 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 marzo 2022, fatta salva l'eventuale richiesta di revisioni di detti obiettivi proposta dal Responsabile della struttura.
10. Il dott. Gianluca Sotis è tenuto al rispetto di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici,



Consiglio Nazionale delle Ricerche

a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle disposizioni specifiche contenute nel Codice di Comportamento del CNR pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

11. Il dott. Gianluca Sotis, in relazione al suddetto incarico, è il Responsabile interno del trattamento dati personali effettuati presso l'Unità Prevenzione e protezione e adempie ad ogni obbligo di legge connesso, riferendo al Direttore Generale e assicurando che il Responsabile della Protezione dei Dati sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali. Il dott. Sotis è tenuto altresì a collaborare con il Responsabile della Transizione Digitale del CNR nell'ambito delle attività di pianificazione e coordinamento dei processi di reingegnerizzazione dei servizi e della organizzazione delle misure di sicurezza informatica, ad essa affidate.
12. Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà determinata la fascia retributiva corrispondente alla complessità organizzativo-gestionale dell'Unità Prevenzione e protezione.

IL DIRETTORE GENERALE